

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA
PER MODIFICHE STATUTARIE DELLA ASSOCIAZIONE
"GENIUS LOCI CALTAGIRONE"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi il giorno sedici del mese di luglio
(16.07.2020)

alle ore diciotto e minuti trenta in seconda convocazione, in Caltagirone nella sala conferenze al piano 1° dell'ex Educando San Luigi posta in via S. Maria di Gesù n.90

Innanzi a me **dott. CAMMARATA GAETANO**, Notaio residente in Caltagirone, con studio in via V.E. Orlando n.20, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Catania e Caltagirone,

è presente

= **PEDI Maurizio** nato a Caltagirone l'otto luglio millenovecentocinquantatre (08.07.1953) c.f. PDE MRZ 53L08 B428A residente a Caltagirone in via Ottavia Penna n.66, il quale agisce nella sua qualità a me nota di Presidente della Associazione **GENIUS LOCI CALTAGIRONE** - La Compagnia del Fare con sede in Caltagirone via Degli Studi n.2, ove si domicilia per la carica, codice fiscale 91030030877 costituita con atto ai miei rogiti in data 16 novembre 2017 repertorio n.105144/31998 registrato a Caltagirone il 24 novembre 2017 n.4303 serie 1T

Esso comparsa della cui identità personale e qualifica io notaio sono personalmente certo, mi dichiara che per questo giorno ed ora è stata convocata in seconda convocazione ed alle ore diciotto e minuti trenta l'Assemblea Straordinaria dei Soci della Associazione predetta, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine Del Giorno

PARTE STRAORDINARIA

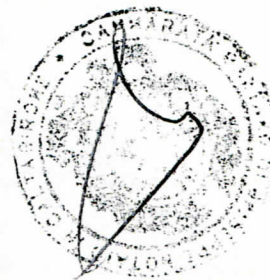
- Inserimento della Associazione tra le Organizzazioni di Volontariato "ODV" previste dal Decreto Legislativo 3.7.2017 n.117;
- Ridenominazione della Associazione;
- Integrazione scopi e finalità;
- Durata della Associazione;
- Revisione della figura dei soci ordinari e onorari;
- Specificazione dei diritti e degli obblighi degli associati e della perdita della qualifica di associato;
- Modalità convocazioni Organi Associativi;
- Modifica del funzionamento della Assemblea, della sua costituzione, delle modalità di votazione;
- Revisione del Consiglio di Presidenza prevedendo il Consiglio Direttivo e il Presidente, con i rispettivi poteri, modalità operative e materie di competenza;
- Modifica degli altri Organi associativi nella composizione, nelle competenze e nel loro modus operandi, la soppressione dell'art.10 con la eliminazione della figura del Comitato

Registrato a Catania

il 24-07-2020

N. 19613 Serie 17

Esatte €



Scientifico;

- Previsione di libri sociali;
- Rivisitazione della normativa sulla gestione del patrimonio sociale, con la previsione del divieto distribuzione utili, l'approvvigionamento e la gestione delle risorse economiche, sull'esercizio economico e finanziario e sul bilancio sociale;
- La previsione espressa del divieto di distribuire anche in modo diretto ed indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale sia durante che dopo lo scioglimento della Associazione;
- Obbligo di impiegare utili ed avanzi di gestione per realizzare attività istituzionali o ad esse strettamente connesse;
- Adeguamento della procedura di scioglimento e della devoluzione del patrimonio residuo.
- Norme di rinvio;
- Adeguamento dello Statuto Sociale alla normativa di cui al Decreto Legislativo n.117//2017 (Codice del Terzo Settore) e del D.lgs. n.42/2004;

PARTE ORDINARIA

1. Nomina del segretario
2. Lettura ed approvazione Verbale Assemblea precedente
3. Comunicazione del Presidente
4. Relazione sul bilancio consuntivo, discussione, approvazione
5. Varie ed eventuali

Ai sensi dell'art.11 del vigente statuto sociale assume la Presidenza, il Presidente dell'Associazione il dott. Maurizio PEDI, odierno comparente il quale dichiara che l'Assemblea Generale dei Soci è stata convocata in questo luogo e data in prima convocazione alle ore 15.30 ed in seconda convocazione alle ore 18,30 per la parte straordinaria ed in prosecuzione per la parte ordinaria, per discutere e deliberare sull'O.d.G. sopra riportato. Il presidente dà atto che per mancanza di soci l'assemblea in prima convocazione è andata deserta.

Il Presidente dà atto che si è in seconda convocazione e constatata che sono presenti in proprio e per delega, regolarmente depositata agli atti sociali, complessivamente n.60 (sessanta) soci, come da foglio di presenza che al presente viene allegato sotto **lettera "A"** per farne parte integrante e sostanziale. Il Presidente constata e fa constatare che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi del vigente statuto, che sono presenti n.60 (sessanta) soci su un totale di n.109 (centonove) soci iscritti e quindi l'assemblea è validamente costituita ed idonea a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno anche in virtù di quanto previsto all'art.13 del vigente Statuto. Dichiara e dà atto che è presente l'intero Collegio dei Revisori nelle persone dei soci Blancato Carmelo, Presidente; Pluchinotta Mario e Cannizzaro Giuseppe, componenti effettivi.

Prendendo la parola il Presidente riferisce ai soci intervenu-

ti le ragioni che hanno spinto il Consiglio di Presidenza d'intesa con il Comitato di Garanzia ad esaminare le grandi opportunità per una migliore e più puntuale realizzazione dei propri scopi e le grandi prospettive che si presentano all'Associazione con la entrata in vigore della normativa prevista dal "CODICE DEL TERZO SETTORE" introdotta dal Decreto legislativo n.117/2017 e che, se si fosse adeguato lo Statuto, rendendolo più snello nella sua composizione e nella sua gestione permetterebbe alla Associazione di meglio raggiungere i propri scopi, e la possibilità di attingere a finanziamenti mediante la fruizione della normativa sul 5% (cinque per mille).

Al fine di potere avere i requisiti previsti dalla legge, si rende opportuno un adeguamento dello Statuto Sociale prevedendo nello stesso quanto richiesto dalla normativa di settore ed al contempo, facendo tesoro delle esperienze dei primi anni di vita della Associazione, apportando delle modifiche per renderlo più agile nella gestione, più esplicito ai riferimenti normativi, mirando ad essere quando più allineato agli stessi e renderlo più chiaramente intellegibile ai terzi.

A tutti è noto , prosegue il Presidente, il grande successo che l'Associazione ha avuto sin dai suoi primi due anni di vita, sia nella partecipazione della collettività cittadina che ha visto nell'iniziative della stessa, un effettivo e reale contributo alla valorizzazione dei beni culturali della Città, anche sotto l'aspetto della fruizione turistica, sia nel riconoscimento della stessa presso la Pubblica Amministrazione Locale che ha visto e vede nell'azione della Associazione, un valido sostegno morale, operativo, fattivo e propositivo all'agire istituzionale che le è proprio.

Sono maturi i tempi perchè l'Associazione possa assumere quella veste più completa, funzionale ed organica che le permetta di potere interloquire con ogni Istituzione Pubblica e Privata, territoriale e non, che si spogli di quelle strutture eccessivamente localistiche, che possa metterla nelle condizioni economiche e giuridiche che, avendone le finalità previste dal Codice sul Terzo Settore e dal D.Lgs n.42/2004, possano farla partecipare ad ogni iniziativa che si potrebbe presentare nel volontariato a servizio della propria città e della valorizzazione di ogni elemento culturale, storico, ambientale che sia foriero di sviluppo sociale, morale ed occupazionale.

Per raggiungere detti fini si rende necessario, come detto, procedere ad allineare il suo funzionamento, la esistenza, la composizione dei suoi organi, lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio residuo, e conseguentemente addivenire ad una organica e completa modifica e rivisitazione dello statuto per adeguare il tutto alla normativa di cui al Decreto Legislativo n.117//2017 (Codice del Terzo Settore) e del D.lgs. n.42/2004. Con questi obiettivi nel predisporre le variazioni statutarie, si è pensato di:

- modificare la ragione sociale, per integrarla con la parola

"ODV";

- chiarire la durata della associazione;
- integrare l'art.2 inserendo la possibilità svolgere a favore di terzi, interventi di tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, del paesaggio e del territorio in cui l'Associazione opera, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

Dopo la esperienza già acquisita nel periodo che dalla costituzione ad oggi, si rende opportuno e direi quasi necessaria, anche meglio adeguare lo statuto sociale a quegli standard di funzionamento e strutturale che meglio si addicono ad una associazione con più ampio respiro e maggiori interdipendenze con altri soggetti e con la società in genere.

Rimodulando lo Statuto per come indicato nell'ordine del giorno si è pensato di intervenire:

- a modificare e meglio formulare quanto inerente alla revisione della figura dei soci ordinari e onorari;
- alla specificazione dei diritti e degli obblighi degli associati;
- alla perdita della qualifica di associato;
- al finanziamento delle attività;
- alla gestione del patrimonio ed alla sua devoluzione al momento dello scioglimento;
- alla modalità della convocazione degli Organi Associativi;
- alla modifica del funzionamento della Assemblea, della sua costituzione, delle modalità di votazione;
- alla revisione del Consiglio di Presidenza prevedendo il Consiglio Direttivo e il Presidente, con i rispettivi poteri, modalità operative e materie di competenza;
- alla eliminazione del Comitato Scientifico, questo potendo essere costituito alla bisogna;
- alla modifica degli altri Organi associativi nella composizione, nelle competenze e nel loro modus operandi;
- alla previsione della dotazione di libri sociali che rendano sempre trasparente ed ispezionabile nell'operato da parte dell'Autorità Tutoria in armonia con quanto previsto dal Codice del Terzo Settore;
- alla modifica di tutto quanto riguarda il patrimonio con particolare riferimento alla previsione espressa del divieto di distribuire anche in modo diretto ed indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale sia durante che dopo lo scioglimento della Associazione;
- a rendere obbligatorio l'impiego degli utili ed avanzi di gestione per realizzare attività istituzionali o ad esse strettamente connesse;
- ad adeguare la procedura di scioglimento e della devoluzione del patrimonio residuo alla previsione normativa;
- ad eliminare le norme di rinvio di cui al testo del vigente art.15 dello statuto sulle disposizioni finali, oramai non più attuali.

Per la recezione di tutto quanto testè evidenziato si provveduto ad una stesura aggiornata ed organica dello Statuto contenente tutte le nuove istanze e la loro regolamentazione. L'intero lavoro ha prodotto uno statuto formato da ventidue (22) articoli, il cui testo integrale è stato depositato nella sede sociale e messo a disposizione degli associati, che hanno avuto modo di conoscerlo, studiarlo e che pertanto dovrebbero esserne sufficientemente informati.

Il presidente dà quindi lettura del testo dello statuto con le modifiche proposte.

Il presidente, terminata la sua relazione, dichiara aperta la discussione.

Chiede ed ottiene la parola il socio Venora Salvatore il quale dà atto dei grandi traguardi che l'associazione ha raggiunto già nella sua breve esistenza, e condivide con il Consiglio di Presidenza le opportunità positive che si presentano alla associazione se potesse entrare a fare parte del circuito virtuoso che l'entrata in vigore dalla normativa indicata nel Codice del Terzo Settore; dichiara di avere preso visione ed attenzionato il nuovo testo dello statuto proposto, contenente le modifiche già espresse dal Presidente nella sua relazione.

Il socio intervenuto si dichiara favorevole a quanto proposto dal Presidente ed invita l'Assemblea a votare positivamente per l'approvazione delle modifiche proposte e l'intero statuto nella formulazione proposta e già depositata nella sede sociale e messa a disposizione degli associati.

Intervengono altri soci che si dichiarano favorevoli a quanto proposto.

Tutti gli intervenuti dichiarano che il nuovo testo dello STATUTO formato da 22 (ventidue) articoli, letto dal presidente, era agli stessi noto per averlo essi letto ed attenzionato in precedenza.

Non essendovi altri che chiedono di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed invita l'Assemblea a votare su quanto posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea, udita la relazione del Presidente, e la discussione che ne è seguita, unanime nel voto espresso per alzata di mano

DELIBERA

- 1) - **Modificare** la ragione sociale in " GENIUS LOCI CALTAGIRONE - La Compagnia del fare - ODV"
- 2) - **Approvare** tutte le modifiche proposte e per come riportate nel testo rimodulato dello statuto e messo a disposizione dei soci nella sede sociale e discusse nel dibattito;
- 3) - **Approvare** nel suo insieme il testo del nuovo **STATUTO SOCIALE** formato da 22 articoli, contenente le modifiche discusse ed approvate e letto dal Presidente nella sua relazione ed approvate al precedente punto 2);
- 4) - **Allegare** sotto lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale, il predetto nuovo testo dello STATUTO SOCIALE.

5) - Dare mandato al Presidente dell'Associazione di esperire tutte le pratiche necessarie perchè l'Associazione possa chiedere ed ottenere il riconoscimento di ente privato agente nell'ambito del Terzo Settore, con conseguente iscrizione nei registri di riferimento. A tal uopo conferire al Presidente tutti poteri necessari ed opportuni per la realizzazione di quanto deliberato.

Null'altro essendovi da deliberare e non avendo alcun altro chiesto la parola il presidente dichiara chiusa l'assemblea per la parte straordinaria essendo le ore diciannove e minuti venti.

Richiesto
io notaio ho ricevuto il presente verbale dell'assemblea straordinaria della GENIUS LOCI CALTAGIRONE" - La Compagnia del Fare - ODV, da me notaio dattiloscritto ed in parte manoscritto su tre fogli di carta uso bollo resi legali di cui occupa pagine undici sin qui, viene letto da me al comparente che ritenendolo conforme a quanto si è svolto e detto con me lo sottoscrive qui in calce, nel margine dei fogli intermedi e negli allegati e sono le ore diciannove e minuti ventidue.

F.to Maurizio PEDI

F.to Dott. Gaetano CAMMARATA notaio (segue impronta sigillo)

Copia conforme all'originale che si rilascia per uso

Caltagirone li

